



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

ANBSC - Part. 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;

- l'art. 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso in data 12.06.2006 dal Tribunale di Agrigento – II Sezione Penale e Per l'applicazione delle Misure di Prevenzione nell'ambito del procedimento iscritto al n. 20/05 RMP, parzialmente riformato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto emesso il 30.05.2007 nel procedimento iscritto al n. 151/06 RRMP, divenuto definitivo l'08.04.2008 a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione, con cui è stata disposta, a carico di FAILLA SALVATORE, nato a Canicattì il 30.06.1952, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Appezamento di terreno sito in Canicattì (AG), c.da San Filippo Corrigi, identificato in catasto al foglio 59, p.la 265, oggi 306 (Kb 181038)*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 151/2006 del 30/05/2007, disposta dalla Corte di Appello di Palermo in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 10/06/2008 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Agrigento ai nn. R.g. 14487, R.p. 10384;

VISTO che, con la nota prot. n. 21323 del 16/09/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 2013/41677 del 02/10/2013, acquisita al prot. n. 22979 del 02/10/2013, con cui il Comune di Canicattì ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs.



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

n. 159/2011, ed in particolare trasferirlo, ai fini del suo utilizzo, al Consorzio della Legalità e Sviluppo cui l'ente comunale aderisce;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che, nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento in favore del Comune di Canicattì, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

l'appezzamento di terreno sito in Canicattì (AG), c.da San Filippo Corrigi, identificato in catasto al foglio 59, p.lla 265, oggi 306, (Kb 181038) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Canicattì per essere destinato a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011, ed in particolare essere trasferito, ai fini del suo utilizzo, al Consorzio della Legalità e Sviluppo cui l'ente comunale aderisce.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo